

Abruzzo. Aeroporto L'Aquila, arrivata la certificazione: «via ai voli commerciali». Ad un mese esatto dallo stop la situazione si sblocca

L'AQUILA. E' stato consegnato stamattina negli uffici dell'Enac – Ente Nazionale di Aviazione Civile – il certificato di apertura al traffico commerciale dell'Aeroporto dei Parchi "Giuliana Tamburro" di L'Aquila.

Alla presenza dell'ingegner Cardi e dell'ingegner Veccia, l'amministratore unico della società di gestione Xpress, Giuseppe Musarella ha ricevuto il certificato N° I-046/APT.

«Siamo felici di poter chiudere positivamente un percorso iniziato più di un anno fa – dichiara Musarella. Siamo soddisfatti per l'Aquila e per il territorio tutto. E' un successo ottenuto grazie anche alla fattiva collaborazione del sindaco Massimo Cialente, dell'Assessore allo sviluppo aeroportuale Emanuela Iorio e dei dirigenti e funzionari di settore che hanno collaborato a questo risultato».

Proprio due giorni fa i vertici dell'organizzazione ed il dirigente del Comune Lucio Nardis avevano avuto un incontro in Regione con Carla Mannetti per discutere dello sviluppo dell'aeroporto dei parchi. La Regione in tale occasione ha dato ampia disponibilità per raggiungere gli obiettivi operativi dell'aeroporto di L'Aquila.

Nei prossimi giorni verrà comunicata la data dell'inaugurazione precedentemente annullata.

«E' un risultato importante, – hanno commentato il sindaco Cialente e l'assessore Iorio – come più volte abbiamo sottolineato, non solo per lo scalo aquilano ma per l'intero territorio. Ora aspettiamo solo di apprendere dall'ente gestore X Press la data di avvio dei voli commerciali, data che segnerà indubbiamente l'inizio di una nuova fase nella storia del capoluogo d'Abruzzo».

Nelle scorse settimane il ministero dei Trasporti aveva chiesto approfondimenti all'Enac prima di autorizzare l'apertura del nuovo aeroporto dell'Aquila e lo ha fatto a quattro giorni dalla cerimonia di inaugurazione (in programma il 28 settembre). Uno stop che ha fatto anche gridare al 'complotto'. Lo stesso Cialente aveva denunciato l'esistenza di fazioni pescaresi che ostacolerebbero il rilancio dello scalo aquilano per non sfavorire quello Pescara, che pure non se la vede benissimo in termini numerici.

Qualche giorno dopo sempre il sindaco ha incontrato a Roma il direttore generale Enac Alessio Quaranta e dopo quella riunione l'emergenza sembrava rientrata. Oggi la conferma che lo scalo è pronto per vedere decollare i primi voli commerciali. Restano gli interrogati sul numero di passeggeri che si riuscirà ad intercettare.